

AMBIENTE SPA

03039 SORA (FR) – Corso Volsci n. 111

Capitale sociale: €. 135.000,00 interamente versato

Codice fiscale: 02013850603 Partita IVA: 02013850603

Iscritta presso il Registro delle Imprese di FROSINONE al n. 2013850603

Camera di commercio di FROSINONE – N. R.E.A.: 124380

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE EX ARTT. 2409 TER E 2429 C.C. SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010.

Premessa

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 127/91.

Il suddetto documento risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 ha separato l'attività di vigilanza dalla funzione di controllo contabile ex art. 2409 bis c.c..

Questo Collegio, nell'attuale composizione, è stato nominato con delibera assembleare del 15/01/2008.

Con delibera assembleare del 07/06/2010, nel rispetto dell'art. 17 del vigente statuto, al Collegio Sindacale, costituito solo da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, è stato affidato l'esercizio del controllo contabile. Conseguentemente, con la presente relazione siamo a renderVi conto del nostro operato.

Considerato che questo Collegio è tenuto a redigere sia la relazione con la quale riferirà all'Assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri (art. 2429 c.c.) e sia la relazione contenente il suo giudizio sul bilancio (art. 2409 ter c.c.), in ossequio alla norma di comportamento del 23 giugno 2004 del CNDC e CNR, ha redatto un' unica relazione contenente in una prima parte l'espressione del giudizio sul bilancio ed in una seconda parte tutte le altre attestazioni richieste.

1. ATTIVITA' DI CONTROLLO CONTABILE E GIUDIZIO SUL BILANCIO.

Abbiamo provveduto, ai sensi dell'art. 2409 ter del c.c., al controllo contabile per il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 al fine di poter esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

La nostra attività è stata volta a:

- verificare, con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili, dei fatti di gestione;
- verificare la rispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché, la conformità dello stesso alle disposizioni legislative.

La nostra attività è stata accuratamente pianificata e rivolta all'acquisizione degli elementi necessari per poter accertare che il bilancio non fosse viziato da errori significativi tali da comprometterne l'attendibilità.

Il controllo contabile, da noi posto in essere a far data dal 7/6/2010, si è basato su verifiche a campione che ci hanno consentito di accertare la sostanziale corretta imputazione dei costi e dei ricavi nonché la loro corretta classificazione.

Le risultanze del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 si compendiano nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) crediti v/soci per versamenti

ancora dovuti	Euro	----
B) immobilizzazioni	Euro	693.057,00
C) attivo circolante	Euro	1.790.195,00
D) ratei e risconti	Euro	242,00

TOTALE ATTIVO

PASSIVITA'

A) patrimonio netto (di cui utile di esercizio

Euro 15.209,00) Euro 205.135,00

B) fondo per rischi ed oneri	Euro	50.000,00
C) trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	Euro	509.598,00
D) debiti	Euro	1.208.025,00
E) ratei e risconti	Euro	510.736,00

TOTALE PASSIVO	Euro	2.483.494,00
		=====

CONTI D'ORDINE

III SISTEMA DEGLI IMPEGNI:

- Beni di terzi c/o noi	Euro	34.386,00
- Impegni assunti dall'Impresa	Euro	34.386,00

TOTALE	Euro	68.772,00
		=====

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	Euro	2.788.046,00
B) Costi della produzione	Euro	(2.674.542,00)
C) Proventi ed oneri finanziari	Euro	(11.582,00)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	///
E) Proventi e oneri straordinari	Euro	(14.857,00)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	Euro	87.065,00
22) Imposte sul reddito d'esercizio:		
22a) Imposte correnti	Euro	(59.641,00)
22b) Imposte anticipate	Euro	(12.215,00)
22c) Imposte differite	Euro	///

23) UTILE DI ESERCIZIO	Euro	15.209,00
		=====

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i dati contabili.

I criteri di valutazione sono i medesimi del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e, quindi, è possibile procedere alla comparazione tra i due bilanci.

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio il Collegio evidenzia in particolare, quanto segue:

- La valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.
- I costi ed i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale.
- Le immobilizzazioni materiali ed immateriali trovano rappresentazione contabile fra le attività dello stato patrimoniale, cui corrisponde, fra le passività, il relativo fondo di ammortamento. Il processo di ammortamento viene effettuato secondo i coefficienti determinati dalla normativa fiscale in quanto ritenuti rappresentativi della residua stimata utilità dei beni.

Relativamente ai crediti v/clienti, questo Organo di controllo prende atto che il valore nominale degli stessi è stato ragionevolmente svalutato tramite un apposito fondo, stanziato nel corso dell'esercizio 2009, per far fronte alla prevedibile parziale inesigibilità di alcuni crediti vantati nei confronti del Comune di Sora.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2009 è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, di complessivi euro 190.000,00 (centonovantamila/00), sufficiente (adeguato ma non eccessivo) per coprire, nel rispetto del principio di competenza, perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi (Principio contabile OIC n. 15, paragrafo D). Al riguardo, considerate le conclusioni del CTU, con riferimento ai crediti oggetto di lite giudiziaria (Procedimento Civile R.g.a.c. 522/2008), questo Collegio può affermare che lo stanziamento operato (euro 190.000,00) possa essere considerato adeguato per far fronte alla prevedibile inesigibilità correlata alla richiamata lite giudiziaria. Ciò in quanto il CTU, Dott. Claudio Bianchi, nelle sue conclusioni ha evidenziato una possibile differenza (minori crediti) per un importo complessivo di euro 160.272,86.

- I debiti sono iscritti al loro presunto valore di estinzione.

- Il Fondo TFR è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente.
- I ratei ed i risconti rappresentano quote di costi e di ricavi che vengono imputati al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale.
- Gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli amministratori.

Il nostro esame è stato condotto ispirandoci alle tecniche previste dai principi di revisione.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto, tanto con riguardo alle verifiche periodiche quanto con riferimento al controllo a campione dei saldi di taluni conti di bilancio, fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 12.06.2010.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio, è stato redatto con chiarezza e rappresenta, in modo sostanzialmente veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società Ambiente SPA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

2. ATTIVITA' DI VIGILANZA.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, verificato il rispetto dei principi

di corretta amministrazione nonché vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società riscontrando, sostanzialmente, l'efficacia del sistema amministrativo contabile e l'adeguatezza del controllo gestionale. Abbiamo utilizzato, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle *“Norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri”*.

In merito allo svolgimento del nostro incarico Vi informiamo:

- che abbiamo partecipato a n. 4 (quattro) riunioni del Consiglio di Amministrazione e a n. 3 (tre) Assemblee dei soci verificando il rispetto delle norme legislative e statutarie disciplinanti il loro funzionamento ed accertando che le decisioni adottate fossero a loro volta conformi alla legge ed allo statuto e non manifestamente imprudenti, azzardate o in conflitto di interessi o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio;
- che abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e possiamo assicurare la conformità alla legge e allo statuto delle azioni poste in essere;
- che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c. e non abbiamo altresì avuto notizia di omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere un'espressa menzione nella presente relazione;
- che abbiamo incontrato i responsabili delle varie funzioni al fine di garantire l'adeguatezza dell'assetto organizzativo. Non si evidenziano particolari elementi da segnalare;
- che abbiamo accertato la sostanziale adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua sostanziale affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione sia attraverso l'esame dei documenti aziendali che attraverso l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali. Non risultano in merito particolari segnalazioni da riferire.

Per quanto riguarda il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 abbiamo vigilato sulla sua impostazione generale nonché sulla sua

conformità alle disposizioni di legge relative alla formazione e struttura dello stesso. Non abbiamo, al di fuori di quanto precisato, ulteriori segnalazioni da riportare.

Vi informiamo che ai sensi dell'art. 2424 e dell'art. 2427, p. 9, c.c. è stato, esaurientemente, rilevato il “*sistema dei conti d'ordine e garanzia*” .

Abbiamo accertato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza attraverso l'attività richiesta dal nostro incarico e non abbiamo segnalazioni in merito.

In conclusione, in base alle informazioni ricevute dalla società, ottenute attraverso l'attività di vigilanza e di controllo contabile da noi effettuata.

Proponiamo

all'assemblea di procedere all'approvazione del bilancio di esercizio 2010 redatto dagli amministratori nelle risultanze che vi verranno esposte e la destinazione dell'utile di esercizio di euro 15.209,00 (quindicimiladuecentonove/00) come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Sora lì, 21.03.2011

FIRMATO

IL COLLEGIO SINDACALE

- Dott. Antonio Marcelli
- Prof. Luciano Lilla
- Dott. Marco Rolla